



Attrice Veronica Pivetti, domenica in Polesine

LA RASSEGNA Domenica l'attrice prima a Bosaro e poi a Rosolina Due incontri con Veronica Pivetti

ROVIGO - Veronica Pivetti arriva in Polesine. La straordinaria attrice sarà ospite della rassegna provincia "Incontri con l'autore". E domenica sarà di scena prima a Bosaro e poi a Rosolina, per presentare il suo libro "Mai all'altezza: come sentirsi sempre inadeguata e felice" (uscito quest'anno per Mondadori). Un libro che racconta con umorismo e brillantezza di come si possa guarire dai traumi. La Pivetti riesce a farci ridere delle sue disavventure e si conferma una scrittrice degna erede della migliore tradizione letteraria. Gli incontri sono in programma a

Bosaro alle 16, al teatro comunale di via Aldo Moro, e alle 18 a Rosolina, al centro congressi. In entrambi i casi, saranno due giornalisti della Voce ad introdurre l'incontro: Marco Randolo a Bosaro e Alessandra Capato a Rosolina. La biografia di Veronica Pivetti è legata al mondo dello spettacolo: artista versatile è attrice, conduttrice televisiva e doppiatrice. È stata protagonista di molte serie tv italiane di successo come Il maresciallo Rocca e Provaci ancora, prof. e vanta nel suo curriculum anche la conduzione di un Festival di Sanremo, con

Raimondo Vianello e Eva Herzogova. La rassegna provincia proseguirà poi giovedì 27 a San Martino di Venezze: Giacomo Mazzariol, giovane scrittore, presenterà il suo libro "Mio fratello rincorre i dinosauri". Gli eventi di "Incontri con l'autore" sono organizzati dalla provincia di Rovigo con Sistema bibliotecario provinciale, Fondazione Aida e i comuni aderenti al progetto. Ingresso libero. Gli autori sono disponibili ad autografare le copie dei libri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ESPOSIZIONE Gli scatti degli autori polesani da sabato in mostra nella villa Badoer di Fratta

Il senso della vita è su pellicola

La kermesse "Polesine fotografia" quest'anno è dedicata ad un vero e proprio viaggio nel sacro

Maria Chiara Pavani

FRATTA POLESINE - "Viaggio nel sacro" è il suggestivo titolo della quarta rassegna "Polesine fotografia", che sarà inaugurata sabato alle 16 a villa Badoer.

Il festival, promosso da Reteventi con il patrocinio del comune di Fratta e della provincia, intende essere "un punto di incontro, di scambio culturale ed umano", oltre che un appuntamento fisso per gli appassionati di fotografia. Vi partecipano infatti i diversi fotoclub locali che, insieme a volontari ed amici, organizzano l'evento, la maratona fotografica, caricano le opere, allestiscono le mostre, il tutto per promuovere la cultura fotografica mediante immagini di qualità, in un mondo dominato dagli anonimi scatti del cellulare e dai mille banali selfie.

La manifestazione attraverso la fotografia si propone l'obiettivo ambizioso di comprendere il viaggio dell'uomo, al fine di dare un senso alla realtà attraverso modalità diversificate, ma personali, in bianco e nero o a colori, focalizzando aspetti religiosi o legami familiari, rituali o miti della società odierna. La mostra, che sarà ospitata nel piano nobile della Badoera, contempla la retrospettiva del fotografo estense Mario Lasalandra, con le sue affascinanti



Villa Badoer Da sabato la mostra di fotografia

ti immagini "Filodrammatici", "Mario del Bosco", "Gemelle" e "Paradisi". Accanto troviamo la rassegna del fotografo americano Dave Jordano che ha ritratto le chiese di fortuna della periferia di Chicago, assegnando alla pratica religiosa il senso del riscatto sociale. Seguono le opere di Nausicaa Giulia Bianchi sul mondo proibito del sacerdozio femminile con

la mostra "Hai dato alla vergine un cuore nuovo". Interessanti anche le foto di Francesco Comello, relative alla comunità russa di Yaroslavl, fondata da un prete ortodosso, seguendo i principi del Vangelo. L'autore ha visto il suo lavoro premiato con il terzo Daily Life Stories World Press Photo 2017 per la purezza espressiva e il rigore compositivo delle sue opere.

Partecipano anche due fotografe, Francesca Serotti e Carlotta Zarattini, che espongono con "Unknow project", con un percorso sull'Arcangelo Michele, nella sua lotta contro le insidie del male. Citiamo ancora la mostra di Paola Fiorini, dal titolo "Do ut des", che racconta la sua personale esperienza, partendo dalla ferita dell'abbandono, alla nascita, fino al mistero del rinnovo della vita.

Sono esposte inoltre le immagini dei fotografi Mirella La Rosa i cui scatti sovrapposti ricordano la statunitense Francesca Woodman e di Stefano Barattini, che presenta gli altari abbandonati, ora carichi di misterioso silenzio. Completano la rassegna di PolesineFotografia le opere del Fotoclub 85 di Villanova del Ghebbo, con il tema "Riti e Miti della società contemporanea" e del fotoclub click and Flash di Costa, esposte in villa, mentre quelle del fotoclub Cavarzere sono presenti nel museo Manegium, sempre a Fratta Polesine.

Le mostre di "Polesine Fotografia" resteranno aperte fino a domenica 14 maggio, giorno di chiusura del festival, che si concluderà con un workshop sul ritratto, guidato da Nausicaa Bianchi, dalle 10 alle 17, e replicato sabato 13, con un minimo di venti iscritti ad ogni incontro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN PESCHERIA NUOVA

Lo straordinario Delta visto con gli occhi di Piva

ROVIGO - Valorizzare e promuovere il territorio del Delta del Po e del Polesine è l'obiettivo di "Magico Delta", l'evento che sarà ospitato da sabato e fino al 29 aprile in Pescheria Nuova e che vede protagonista il fotografo Alessandro Piva, da sempre impegnato in questo ambito. L'iniziativa è patrocinata e sostenuta dal comune di Rovigo.

Alessandro Piva è nato ad Adria, dove tuttora risiede, ed è dal 1982 che ha avviato un percorso di conoscenza e promozione del Delta del Po, attraverso vari progetti. A partire da "Orizzonte Polesine", che vedrà nascere tutta una serie di iniziative e di pubblicazioni, mostre e depliant.

Con un ritmo di 4-5 mostre fotografiche l'anno, porta in giro le sue foto dentro e fuori il Polesine, approdando per ben due volte a Roma, al Casinò di Sanremo, sul Lago Maggiore a Verbania-Pallanza, a Settimo Torinese e a Milano.

Nel 1990 riceve l'attestato di animatore turistico ambientale nella struttura "Turismo&Cultura" di Rovigo, frequentando un corso di formazione e di aggiornamento riconosciuto e promosso dalla Regione Veneto e dalla provincia di Rovigo. Sarà un'esperienza bellissima, che segnerà e caratterizzerà tutta la sua formazione in futuro, arricchendo e perfezionando la sua attività culturale.

Tra le varie attività, Piva ha collaborato alla realizzazione del catalogo del Parco regionale del Delta del Po. Promuove nel 2005 il programma culturale triennale 2006-2008, denominato "Polesine in sostegno del Delta". L'attività culturale che con passione Piva ha sempre messo nel suo lavoro persegue l'obiettivo di far conoscere al meglio il nostro territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E SE FOSSIMO NOI
QUELLI CHE STAVI CERCANDO
PER SVILUPPARE LA TUA
IMPRESA COOPERATIVA?

Possiamo accompagnarti nella crescita
con servizi dedicati alla cooperazione,
con i massimi esperti in materia

Abbiamo ottimizzato qualità prezzo nei servizi:
contabili-fiscali
lavoro-paghe
amministrativi-societari

Chiama subito 0425 21667
per fissare un appuntamento

visita il nostro sito
www.confcooperativerovigo.it
rovigo@confcooperative.it